

CONSIGLIO REGIONALE VENETO

Seduta del 27 novembre 2020

Dichiarazione di voto sul Bilancio Consolidato 2019

Vanessa Camani

A conclusione delle questioni che sono state sollevate ribadisco due principi che giustificheranno la dichiarazioni di voto che sto per fare e però ribadisco anche tre problemi che continuano a permanere.

Confermo quello che diceva l'Assessore cioè che il perimetro di consolidamento è individuato a in una misura che ci sembra soddisfacente e confermo che anche a nostro giudizio i dati economici finanziari e patrimoniali del bilancio consolidato siano positivi e quindi il sistema funziona e però chi si occupa di amministrazione e deve garantire dei servizi pubblici non si può limitare a vedere se le società sono inutile o no perché altrimenti anziché essere rappresentanti istituzionali faremo gli imprenditori e apriremo tutte delle società di capitali.

Allora ci sono alcuni temi che anche con il perimetro ben definito e anche le società che non presentano deficit di bilancio dobbiamo tenere presente il primo è la questione di orientare sempre alla semplificazione l'organizzazione del gruppo Regione del Veneto e, quindi, questa tendenza a stratificare con partecipate delle partecipate delle partecipate sicuramente è molto utile per moltiplicare i Consigli di Amministrazione, ma non è detto che sia funzionale all'obiettivo che non è quello di fare utile, ma è quello di erogare servizi essenziali ai cittadini.

Il secondo problema: è ovvio che nel momento in cui io delego alcune funzioni anziché alla Istituzione a delle società pubbliche o partecipate al 100% dalla Regione devo costruire dei meccanismi che consentano alla Capogruppo, cioè la Regione, di poter controllare ciò che accade e come quei servizi vengono erogati e quindi anche su questo è necessario costruire un sistema efficiente; infine c'è il tema della governance cioè di come noi costruiamo un meccanismo che consenta non solo il monitoraggio ex post ma anche la capacità di incidere attraverso le decisioni politiche della Capogruppo nelle azioni operative delle società che controlliamo o partecipiamo, con questi tre inviti e con la volontà e la richiesta rinnovata che esprimiamo a questo Consiglio di intervenire quanto prima in maniera seria sulla questione Veneto Sviluppo Avepa, come Gruppo del Partito Democratico arrivando a questo punto della discussione, con le premesse che ho fatto abbiamo la volontà di astenerci sull'espressione del voto di questo provvedimento, grazie.